



**Comune di Bologna**  
Area Programmazione Controlli e Statistica  
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitano  
**è Bologna**

# Osservatorio prezzi Bologna

*Marzo 2018*

Aprile 2018

## Glossario

<b>Beni alimentari:</b>	comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono <i>lavorati</i> i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono <i>non lavorati</i> i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).
<b>Altri beni:</b>	comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.
<b>Beni durevoli:</b>	includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.
<b>Beni non durevoli:</b>	comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.
<b>Beni semidurevoli:</b>	comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.
<b>Servizi relativi all'abitazione:</b>	comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.
<b>Servizi relativi alle comunicazioni:</b>	comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.
<b>Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:</b>	comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.
<b>Servizi relativi ai trasporti:</b>	comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.
<b>Servizi vari:</b>	comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, i servizi funebri e le assicurazioni sugli infortuni.
<b>Prodotti ad alta frequenza di acquisto:</b>	includono, oltre ai generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
<b>Prodotti a media frequenza di acquisto:</b>	comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
<b>Prodotti a bassa frequenza di acquisto:</b>	comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.
<b>Componente di fondo (core inflation):</b>	viene calcolata, con riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo NIC, escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

## Le tendenze dell'inflazione

# L'indice generale e le divisioni di prodotto

## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) A BOLOGNA

Divisioni	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	2,1	1,2	0,8	-0,6	-0,5	0,4	1,1	2,1	1,4	1,5	1,7	-1,7	-0,4
Bevande alcoliche e tabacchi	1,0	1,0	-0,6	-0,8	-0,8	-0,2	-0,3	-0,2	-0,1	0,1	1,5	0,7	1,9
Abbigliamento e calzature	0,3	0,5	0,6	0,7	0,5	0,5	0,6	0,7	0,8	0,8	0,9	0,6	0,4
Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili	0,0	3,2	3,4	4,1	2,5	2,2	1,5	1,9	1,6	1,4	2,1	2,1	2,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,5	-0,3	-0,2	-0,4	-0,4	-0,3	-0,6	-0,5	-0,5	0,1	0,1	-0,1	0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	-0,3	0,1	0,0
Trasporti	3,9	5,6	3,1	3,2	2,7	4,4	2,7	2,5	2,6	3,3	1,9	2,2	2,5
Comunicazioni	-2,5	-2,0	-3,6	-3,5	-3,3	-2,9	-2,0	-1,9	-1,2	-1,7	-1,1	-2,6	-2,1
Ricreazione, spettacolo e cultura	-0,4	-0,3	-0,4	-0,9	-0,8	-0,4	-0,5	0,0	0,4	0,4	1,4	1,6	0,9
Istruzione	-0,8	-0,8	-0,8	-0,9	-0,9	-0,9	-0,9	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6	-14,6
Servizi ricettivi e di ristorazione	2,5	-1,5	3,2	1,9	3,2	1,5	0,5	0,6	-4,4	-0,1	0,5	0,3	0,0
Altri beni e servizi	0,9	0,7	0,4	1,7	1,1	1,1	0,8	0,9	0,7	0,4	2,2	1,8	1,6
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>

Fonte: Istat

Sulla base dei dati definitivi diffusi dall'Istat articolati secondo le tradizionali divisioni di prodotto il tasso tendenziale di inflazione nel mese di marzo 2018 a Bologna torna a risalire leggermente portandosi al +0,7%.

Le uniche divisioni caratterizzate da cali effettivi dei prezzi rispetto allo scorso anno risultano quelle dell'istruzione (-14,6%), delle comunicazioni (-2,1%) e dell'alimentazione (-0,4%).

Tra i maggiori aumenti segnaliamo quelli dei trasporti (+2,5%), dell'abitazione (+2,2%), delle bevande alcoliche e tabacchi (+1,9%) e degli altri beni e servizi (+1,6%).

# Una diversa disaggregazione dell'indice

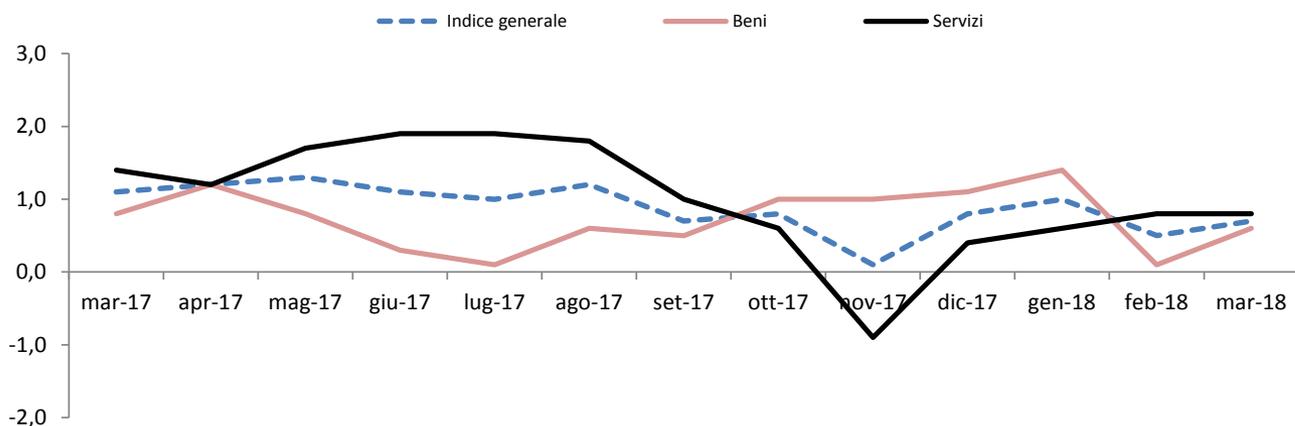
## VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC) NELLE SUE DIVERSE DISAGGREGAZIONI

Tipologia di prodotto	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18
Beni	0,8	1,2	0,8	0,3	0,1	0,6	0,5	1,0	1,0	1,1	1,4	0,1	0,6
Beni alimentari	1,8	1,0	0,6	-0,7	-0,7	0,3	1,0	1,9	1,2	1,5	1,8	-1,7	-0,3
Beni energetici	3,2	6,7	5,6	4,9	3,2	4,5	3,3	3,9	4,3	4,0	4,1	3,6	3,1
Tabacchi	2,7	2,7	0,3	-0,3	-0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,5	0,4	0,3	2,2
Altri beni, di cui:	-0,5	-0,5	-0,6	-0,6	-0,6	-0,4	-0,6	-0,4	-0,2	0,1	0,3	0,0	0,1
<i>Beni durevoli</i>	-1,3	-1,3	-1,6	-1,7	-1,4	-1,1	-1,2	-0,8	-0,5	-0,3	0,5	-0,1	0,5
<i>Beni non durevoli</i>	-0,6	-0,7	-0,7	-0,8	-0,7	0,9	-1,3	-0,7	-0,3	0,2	-0,3	-0,8	-0,5
<i>Beni semidurevoli</i>	0,4	0,5	0,6	0,7	0,5	0,5	0,5	0,2	0,4	0,5	0,7	0,5	0,1
Servizi	1,4	1,2	1,7	1,9	1,9	1,8	1,0	0,6	-0,9	0,4	0,6	0,8	0,8
Servizi relativi all'abitazione	0,9	1,0	1,2	2,2	1,3	0,9	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	0,5	0,6
Servizi relativi alle comunicazioni	-0,7	0,2	-0,1	0,1	-1,4	-1,3	-0,5	-0,4	-0,4	0,1	0,4	0,4	0,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	2,1	-0,5	2,5	1,4	2,4	1,4	0,6	0,7	-2,7	0,1	0,7	0,6	0,3
Servizi relativi ai trasporti	3,1	6,8	3,5	5,8	4,6	6,2	3,6	3,2	2,7	3,8	2,0	3,1	3,3
Servizi vari	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	-1,3	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,1
Componente di fondo	0,7	0,6	0,8	0,9	0,9	0,9	0,4	0,3	-0,4	0,4	0,7	0,5	0,6
Indice generale al netto degli energetici	0,9	0,7	0,9	0,8	0,7	0,9	0,5	0,5	-0,3	0,6	0,7	0,2	0,5
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>

Fonte: Istat

# Sale l'inflazione dei beni

VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC)



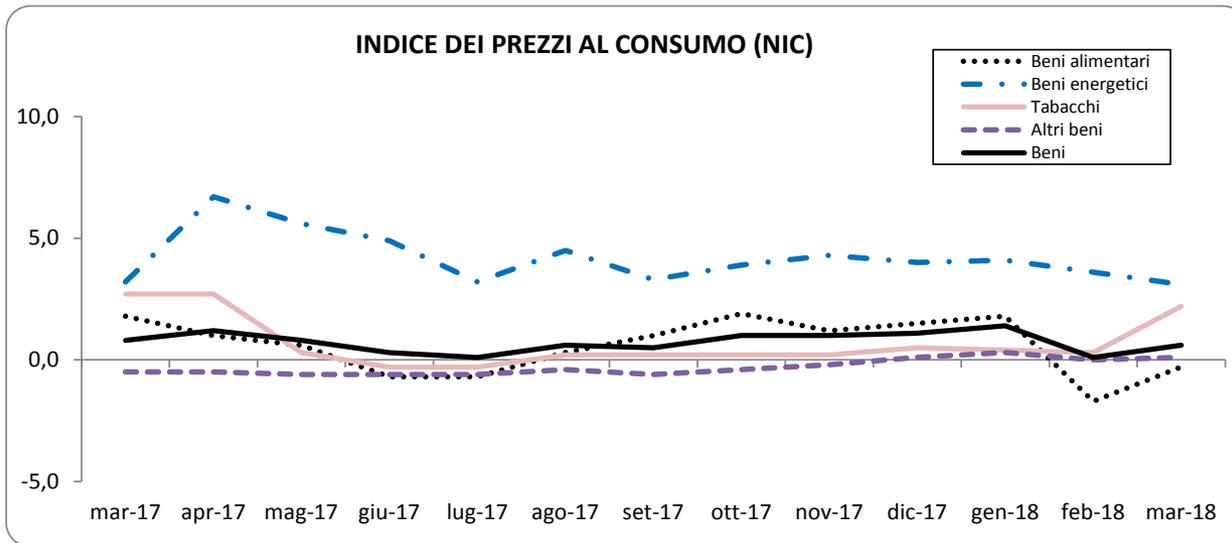
A marzo 2018 l'inflazione dei beni aumenta di mezzo punto percentuale e si porta al +0,6%.

I prezzi dei servizi confermano un aumento pari al +0,8%.

La componente di fondo, che esclude gli alimentari non lavorati e i prodotti energetici, sale leggermente al +0,6%.

Tipologia di prodotto	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18
Beni	0,8	1,2	0,8	0,3	0,1	0,6	0,5	1,0	1,0	1,1	1,4	0,1	0,6
Servizi	1,4	1,2	1,7	1,9	1,9	1,8	1,0	0,6	-0,9	0,4	0,6	0,8	0,8
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,5</b>
Componente di fondo	0,7	0,6	0,8	0,9	0,9	0,9	0,4	0,3	-0,4	0,4	0,7	0,5	0,6

# Ancora in calo i prezzi dei beni alimentari



Rispetto all'articolazione per tipologia di prodotti, nel mese di marzo sono i prezzi dei prodotti alimentari a far segnare il tasso tendenziale più basso su base annua (-0,3%), anche se il dato è più contenuto rispetto al mese di febbraio quando il calo era stato pari al -1,7%.

Ancora in crescita, ma meno accentuati i prezzi relativi ai beni energetici (+3,1%), mentre salgono in maniera significativa quelli dei tabacchi (+2,2%).

Tipologia di prodotto	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18
Beni alimentari	1,8	1,0	0,6	-0,7	-0,7	0,3	1,0	1,9	1,2	1,5	1,8	-1,7	-0,3
Beni energetici	3,2	6,7	5,6	4,9	3,2	4,5	3,3	3,9	4,3	4,0	4,1	3,6	3,1
Tabacchi	2,7	2,7	0,3	-0,3	-0,3	0,2	0,2	0,2	0,2	0,5	0,4	0,3	2,2
Altri beni	-0,5	-0,5	-0,6	-0,6	-0,6	-0,4	-0,6	-0,4	-0,2	0,1	0,3	0,0	0,1
<b>Beni</b>	<b>0,8</b>	<b>1,2</b>	<b>0,8</b>	<b>0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>1,1</b>	<b>1,4</b>	<b>0,1</b>	<b>0,6</b>

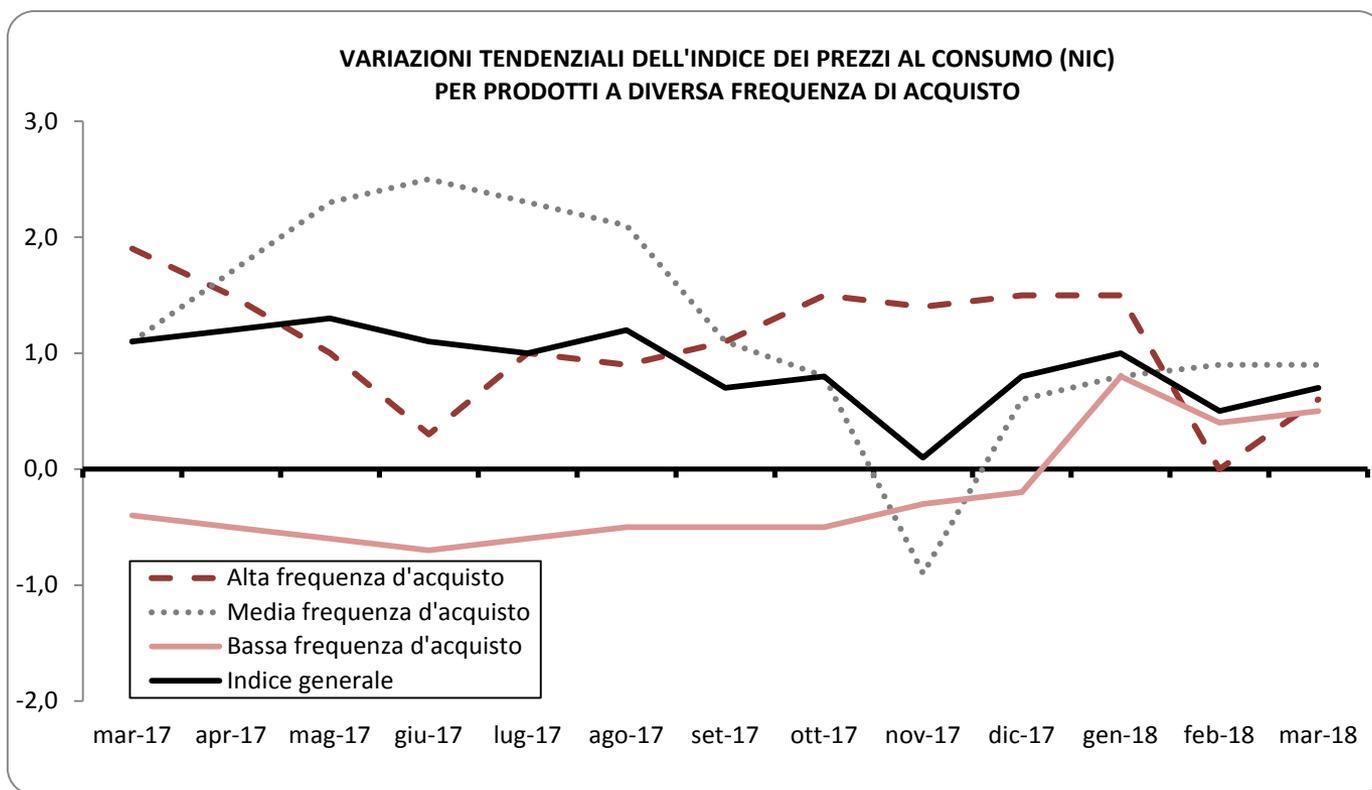
# Stabili i prezzi dei servizi

Tipologia di prodotto	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18
Servizi relativi all'abitazione	0,9	1,0	1,2	2,2	1,3	0,9	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	0,5	0,6
Servizi relativi alle comunicazioni	-0,7	0,2	-0,1	0,1	-1,4	-1,3	-0,5	-0,4	-0,4	0,1	0,4	0,4	0,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	2,1	-0,5	2,5	1,4	2,4	1,4	0,6	0,7	-2,7	0,1	0,7	0,6	0,3
Servizi relativi ai trasporti	3,1	6,8	3,5	5,8	4,6	6,2	3,6	3,2	2,7	3,8	2,0	3,1	3,3
Servizi vari	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	-1,3	-1,2	-1,1	-0,4	-0,1	-0,1
<b>Servizi</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,6</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,4</b>	<b>0,6</b>	<b>0,8</b>	<b>0,8</b>

I servizi nel loro complesso mostrano a marzo un tasso annuo stabile rispetto al mese precedente e pari al +0,8%.

Gli aumenti dei servizi per i trasporti, in crescita al +3,3%, dei servizi relativi all'abitazione (+0,6%) e di quelli per le comunicazioni (+0,5%) sono stati in parte compensati dai rincari meno consistenti dei servizi ricreativi e dalla stabilità, seppur su un dato negativo (-0,1%) dei servizi vari.

# Le tendenze dei prezzi secondo la frequenza di acquisto dei prodotti



# Salgono i prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto

Frequenza di acquisto	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17	gen-18	feb-18	mar-18
Alta frequenza d'acquisto	1,9	1,5	1,0	0,3	0,1	0,9	1,1	1,5	1,4	1,5	1,5	0,0	0,6
Media frequenza d'acquisto	1,1	1,7	2,3	2,5	2,3	2,1	1,1	0,8	-0,9	0,6	0,8	0,9	0,9
Bassa frequenza d'acquisto	-0,4	-0,5	-0,6	-0,7	-0,6	-0,5	-0,5	-0,5	-0,3	-0,2	0,8	0,4	0,5
<b>Indice generale</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>0,1</b>	<b>0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,7</b>

A marzo 2018 sale l'inflazione dei prodotti acquistati con maggior frequenza dai consumatori, che passa da un valore nullo al +0,6%. Questa tipologia interessa i prodotti e servizi di uso pressoché quotidiano, quali i generi alimentari, le bevande analcoliche e alcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

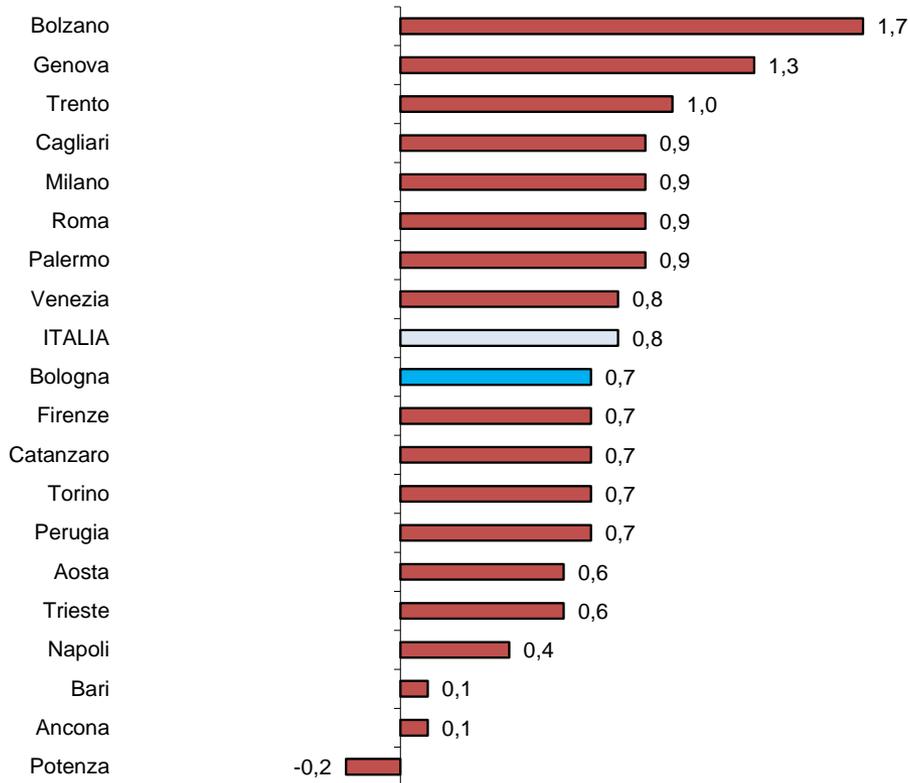
Stabili al +0,9% i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto. L'aggregazione comprende tra le altre, le spese per l'abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari, marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Sale infine leggermente l'inflazione dei prodotti a bassa frequenza di acquisto (+0,5%). Questa tipologia comprende gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

## L'inflazione a confronto

# Bologna nella parte centrale della graduatoria dell'inflazione fra i capoluoghi di regione

VARIAZIONI TENDENZIALI DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (NIC)  
NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE  
Marzo 2018



A marzo l'inflazione torna a salire in molte città.

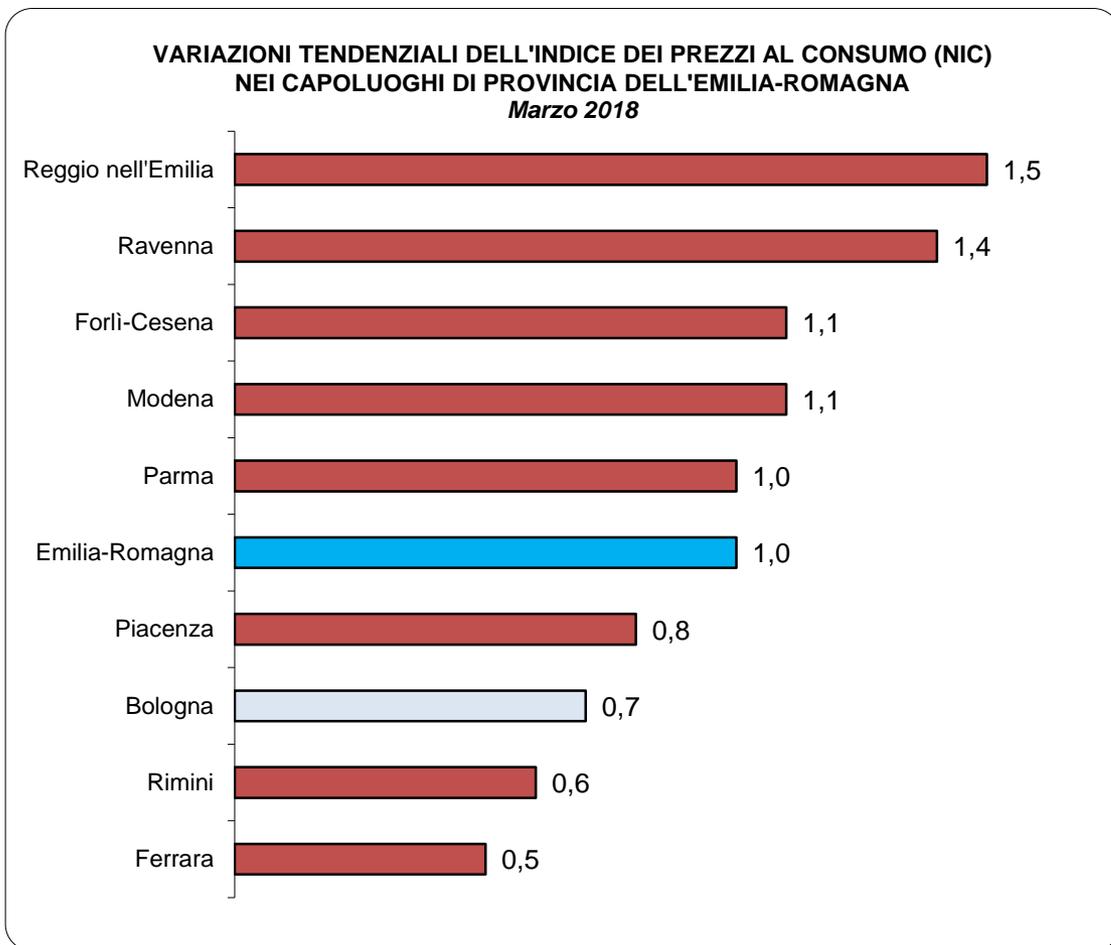
In testa alla classifica delle città capoluogo di regione troviamo ancora una volta Bolzano (+1,7%), seguita da Genova (+1,3%) e Trento (+1%).

Bologna, con il suo +0,7%, si colloca, assieme a Firenze, Catanzaro, Torino e Perugia in linea con la media nazionale, nella parte centrale della graduatoria.

Unica città in deflazione a marzo risulta Potenza (-0,2%).

N.B.: i dati dei comune di L'Aquila e Campobasso non sono pubblicati perché nel 2017 partecipano all'indagine al consumo solamente per un sottoinsieme di prodotti del paniere.

# L'inflazione nelle città dell'Emilia-Romagna



Nel mese di marzo 2018 tutti i capoluoghi di provincia dell'Emilia Romagna registrano un'inflazione positiva.

Bologna, con un valore pari a +0,7%, si posiziona al terzultimo posto nella graduatoria decrescente del tasso di inflazione, poco al di sotto del dato medio regionale (1%).

E' Reggio nell'Emilia a registrare il tasso tendenziale più elevato (+1,5%), mentre è Ferrara a far segnare l'aumento dei prezzi su base annua più contenuto (+0,5%).